



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://www.gjc.it>)

[Home](#) > WorkShOpen, Le città invisibili di Calvino

WorkShOpen, Le città invisibili di Calvino

Nome della scuola: IIS via roma 298, Guidonia (RM)

Paese: Italia

Regione: Lazio



Città: Guidonia Montecelio (RM)

Link al Video di presentazione: <https://youtu.be/gibL2wsY9v8>

<https://sites.google.com/view/workshopencittamultiple/home>

Descrizione del lavoro educativo innovativo e inclusivo: WorkShOpen è un progetto, finalizzato alla nell'a.s. 2017/18 presso l'I.I.S. via Roma 298, Guidonia (RM), coinvolgendo una quarantina di studenti del triennio liceale, con diverse discipline e discipline disciplinari differenti. L'oggetto di indagine è il libro "Le città invisibili" di Calvino, interpretato come opera aperta (o workshop), da cui il titolo: WorkShOpen. Facciamo riferimento a interventi esterni. Le città invisibili e la struttura del testo di scrittura (Sergio De Santis), Le città invisibili al cinema (Eusebio Ciccotti). 2_ Analisi del testo di "Le città invisibili" o una coppia di dialoghi da evidenziare e discutere per fornire spunti per il lavoro da svolgere, riassegnando un'imprevista autonomia, che rimanda alla struttura del lavoro laboratoriale: suddivisi in tre seminari gli studenti hanno caratterizzato di opera aperta de "Le città invisibili" alla struttura del testo di Calvino un nuovo dialogo (dialoghi). 3.1_Città Multiple. La struttura del testo ha moltiplicato i rami di un viaggio immaginario, dove le città multiple si sono costruite come stazioni per i percorsi e gli incroci circolari hanno visivamente preso forma in spazi dell'altrove. Nemmeno i due nuovi dialoghi hanno svelato il mistero della immaginazione. 3.2_Città invisibili all'affermazione di Calvino: "questo libro è un'opera aperta" dappertutto, scritte lungo tutti i suoi spigoli" e la nuova struttura del testo e diversi solidi planari sono stati realizzati su cartone colorato. Abbiamo poi ideato un sistema di coordinate schema bidimensionale esistente, con and

girare e leggere il romanzo secondo percorsi personali. Infine l'applicazione su oggetti di design: un rompicapo, un orologio e un gioco di società. 3.3_Città della Liberazione. Questo nostro lavoro inattivo è consistito nel pensare alla città e parlarne. Città come prigione, barriera, non luogo, epicentro caotico e assordante di amari rumori e disperati segnali d'allarme. Oppure la città come spazio pubblico, partecipato, vivo, crogiolo ideale di relazioni dilatate. In questo percorso abbiamo sviscerato i nostri desideri, le nostre aspirazioni e, probabilmente, le nostre paure, nulla di eccezionale, sia chiaro; se c'è un dettaglio, però, che differenzia questo comportamento da quello ordinario, è che avevamo l'intenzione di realizzare qualcosa, chissà, forse un'opera d'arte. Quanto prodotto, oltre ad essere presente in rete è in mostra nello spazio espositivo PerArEM, realizzato nei locali della scuola.
<https://sites.google.com/view/workshopencittamultiple/home>

Allegati:  [WorkShOpen, Le città invisibili di Calvino](#) [1]
 [TOMMASO CICCARONE candidatura "Docente innovatore"](#) [2]

Disciplina/e Insegnata:

Storia e Filosofia

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 - Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://www.gjc.it/content/workshopen-le-citt%C3%A0-invisibili-di-calvino>

Collegamenti

[1] https://www.gjc.it/system/files/progetti/allegati/workshopen_gjc_2019.pdf

[2]

https://www.gjc.it/system/files/progetti/allegati/tommaso_ciccarone_presentazione_candidatura_docente_innovatore